



Regione Umbria

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI
PER LE INFIORE ARTISTICHE DELL'UMBRIA
ai sensi della legge regionale 19 settembre 2024, n. 15
“Norme per la valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche”

Vista la Legge regionale n. 15 del 19 settembre 2024, con cui la Regione Umbria ha riconosciuto le infiorate artistiche quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale.

Considerato che l'articolo 4 della l.r. 15/2024 stabilisce che la Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, definisca criteri e modalità per la concessione di contributi volti a promuovere e sostenere interventi di valorizzazione, formazione e documentazione delle infiorate artistiche.

Vista la Deliberazione n. 869 del 10 settembre 2025, “L.R. n. 15 del 19 settembre 2024, “Norme per la valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche”, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi annuali, come individuati nell’Allegato 1 alla D.G.R. 869/2024.

Preso atto del parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare permanente dell'Assemblea legislativa (atto n. 285 della seduta del 7 ottobre 2025) e delle osservazioni contenute nella scheda tecnico-normativa in ordine al succitato Allegato 1, come recepite nel parere della Commissione.

Vista la Deliberazione del 16 ottobre 2025, n. 1035 “Adozione definitiva della D.G.R. 10 settembre 2025, n. 869 “L.R. 19 settembre 2024, n. 15, “Norme per la valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche.” Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi annuali.”, di cui all’Allegato e che forma parte integrante e sostanziale della D.G.R. 1035/2025;

La Regione Umbria emana il presente Avviso pubblico per la disciplina le modalità di accesso ai contributi in attuazione della Legge regionale n. 15/2024 e della D.G.R. n. 1035/2025.

1. Finalità e obiettivi

Con la legge regionale del 19 settembre 2024, n. 15, la Regione Umbria ha riconosciuto le infiorate artistiche come espressione del patrimonio culturale immateriale regionale. Questa tradizione, storicamente legata alla celebrazione del Corpus Domini, rappresenta un elemento identitario del territorio umbro che coinvolge attivamente diverse comunità locali. Le infiorate costituiscono infatti un appuntamento annuale fortemente sentito sia da chi partecipa attivamente alla loro realizzazione, sia dai numerosi visitatori che accorrono ogni anno per ammirare le distese di fiori che percorrono le vie dei borghi umbri. La loro realizzazione, basata su competenze artistiche e organizzative, contribuisce non solo alla valorizzazione turistica del territorio umbro, ma anche alla trasmissione di questa antica tradizione alle giovani generazioni, favorendo la partecipazione intergenerazionale.

Il presente Avviso pubblico disciplina le modalità di accesso ai contributi regionali, finalizzati alla valorizzazione, promozione, formazione e documentazione delle infiorate artistiche che si svolgono nel territorio Umbro. L'intervento intende altresì sostenere la continuità della tradizione, favorendo attività di innovazione, di coinvolgimento delle giovani generazioni e volte allo scambio culturale, anche internazionale, con altri soggetti promotori di questa antica arte di cui si riconoscono il valore culturale e sociale.

2. Risorse finanziarie

Come stabilito all'articolo 5 della l.r. 15/2024, per i contributi dell'anno 2025 sono stati stanziati € 30.000,00 sul Bilancio di previsione 2024/2026, costituiti interamente da risorse regionali. Per gli anni successivi gli stanziamenti per i contributi annuali sono quantificati e trovano copertura con la legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. I soggetti vincitori del presente Avviso devono garantire una quota non inferiore al 20% a copertura dei costi complessivi del progetto proposto. La restante quota, pari al massimo dell'80% dei costi complessivi e, comunque, in misura non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dal finanziamento regionale.

3. Soggetti beneficiari

Per le finalità di cui all'articolo 1 della l.r. 15/2024, possono presentare istanza di contributo annuale:

- Gli Enti locali della Regione Umbria;
- Le associazioni e gli altri soggetti privati che organizzano, realizzano e promuovono le infiorate artistiche nel territorio regionale.

I soggetti privati devono:

- Avere la propria sede legale o operativa nel territorio della Regione Umbria;
- Essere costituiti con atto pubblico.

4. Tipologie di interventi ammessi

Ai sensi dell'art. 3 della l.r. 15/2024 sono ammissibili al finanziamento regionale due tipologie di interventi:

1. **Interventi di organizzazione, realizzazione e promozione** delle infiorate artistiche che abbiano il requisito minimo di almeno cinque anni di continuità di svolgimento, per i quali si individuano i seguenti criteri di premialità (comma 1, art. 3):
 - Origine storica più remota;
 - Maggiore estensione delle composizioni floreali;
 - Maggiore continuità degli anni di svolgimento (salvo interruzioni dovute a causa di forza maggiore.)
2. **Interventi connessi alla tradizione delle infiorate artistiche**, quali (comma 2, lett. a) e b), art. 3):
 - Iniziative di scambio culturale con altri soggetti promotori delle infiorate, in Italia o all'estero;
 - Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni (fascia 14–35 anni);
 - Attività di studi, pubblicazioni e materiali multimediali sulla tradizione delle infiorate artistiche.

5. Modalità di presentazione delle domande

1. Per l'annualità 2025, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 15/2024 e nel rispetto di quanto disposto dalla norma transitoria di cui all'articolo 10 dell'Allegato 1 della D.G.R. 1035/2025, i termini per la presentazione delle istanze decorrono, in via eccezionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.) e fino alle ore 23:59 del giorno 3 novembre 2025. La riduzione dei termini rispetto a quelli ordinari, come stabiliti al comma 1 dell'articolo 3 dell'Allegato 1, è disposta dal Servizio competente in ragione della necessità di garantire la tempestiva attuazione degli interventi programmati dall'amministrazione regionale entro la chiusura dell'esercizio finanziario. Inoltre, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 36/2023, la discrezionalità per la ridefinizione dei termini tiene anche conto della natura snella dell'*iter* amministrativo per la concessione dei contributi in oggetto, privo di particolari oneri istruttori.
2. L'istanza deve essere redatta servendosi esclusivamente dell'apposita modulistica, allegata in calce al presente Avviso (vd. "Elenco allegati") e resa disponibile alla pagina dedicata nella Sezione *Cultura* del sito istituzionale della Regione Umbria. A pena di inammissibilità, la domanda deve essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, unicamente tramite PEC (Posta

Elettronica Certificata), all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it. La sottoscrizione della domanda può avvenire per mezzo di firma digitale o, alternativamente, con firma autografa; in tale ultima ipotesi è obbligatorio presentare la domanda unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, anche questi esclusivamente in formato pdf. Il messaggio di posta elettronica certificata per l'invio della domanda deve indicare nell'oggetto: "Avviso pubblico Infiorate artistiche anno 2025 - Denominazione del soggetto richiedente."

6. Obblighi e imposte per la presentazione delle domande

1. Con la sottoscrizione della domanda e la presentazione della relativa documentazione, il richiedente si assume la piena responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.
2. Il soggetto richiedente è inoltre tenuto a possedere e indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) funzionante da utilizzare per le comunicazioni inerenti al procedimento, incluse quelle di eventuali regolarizzazioni o integrazioni.
3. L'istanza per il contributo di cui al presente Avviso è soggetta a un'imposta di bollo di € 16,00, come previsto dal D.P.R. 642/1972. In caso di esenzione dall'obbligo dell'imposta, il soggetto deve indicare negli appositi spazi a quale titolo ne ha diritto (sono esentati dall'obbligo dell'imposta di bollo le Onlus e le Cooperative Sociali). L'assolvimento dell'imposta può avvenire tramite il suo acquisto virtuale o materiale presso i rivenditori autorizzati, riportando nell'apposito spazio del modello di domanda il numero seriale identificativo, autocertificando che la stessa non sarà utilizzata per altri adempimenti di imposta, oppure applicandola materialmente alla domanda cartacea prima della sua trasmissione in formato digitale pdf.

7. Ammissibilità delle domande e cause di esclusione

1. Ciascun soggetto che rispetti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso, può presentare una sola istanza annuale di contributo, contenente una o entrambe le tipologie di intervento previste dall'articolo 4 dell'Avviso.
2. Oltre alle cause di inammissibilità per mancanza dei requisiti soggettivi stabiliti all'articolo 2, non sono ritenute ammissibili, e sono quindi **escluse** dalla valutazione da parte del Servizio regionale competente le domande:
 - Pervenute oltre il termine perentorio per la loro presentazione;
 - trasmesse con modalità difformi da quelle individuate con il presente Avviso;
 - la cui documentazione risulti incompleta e non venga integrata entro i tempi richiesti dall'ufficio preposto;
 - che non siano redatte servendosi della modulistica allegata e compilata in ogni sua parte, come elencata in calce al presente Avviso;

8. Istruttoria e valutazione delle domande

1. Il Servizio regionale competente svolge l'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande pervenute, al fine di verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo come stabilito dal presente Avviso.
2. L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ai sensi della legge 241/1990, ulteriori documenti o integrazioni utili alla corretta valutazione della domanda, con l'indicazione dei termini per l'invio delle integrazioni. In tale ipotesi, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso, riprendendo a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

3. I progetti dichiarati formalmente ammissibili sono valutati dal Servizio regionale competente sulla base di criteri oggettivi, come definiti nell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 1035/2025. A ciascun progetto è assegnato un punteggio ponderato, determinato secondo specifici indicatori di merito opportunamente dettagliati, come individuati nelle tabelle riportate all'articolo 9 del presente Avviso.
4. La valutazione di ciascuna domanda può ottenere l'attribuzione di un massimo di 100 punti, finalizzata alla formazione della graduatoria finale. Il contributo è quindi concesso ai soggetti ammessi in funzione della rispettiva collocazione in graduatoria, secondo un criterio proporzionale definito tra la prima e l'ultima posizione occupata dagli stessi.

9. Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 15/2024 e nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato 1 approvato con la D.G.R. n. 1035/2025, i criteri per la valutazione delle istanze ritenute ammissibili da parte del Servizio regionale competente sono individuati nelle tabelle di seguito riportate. Le tabelle specificano inoltre, nella colonna denominata "Allegati", quale sia per la valutazione di ciascun criterio la documentazione necessaria da allegare, come elencata ai successivi articoli 14 e 15.

CRITERI GENERALI – max. 30 punti				
Elementi di valutazione	Criteri	Indicatori di valutazione (*)	Allegati	Punteggio max.
QUALITÀ COMPLESSIVA DEL PROGETTO (max. 20 punti)	Chiarezza e originalità degli interventi proposti (valuta la capacità del progetto di essere comprensibile, ben strutturato e innovativo rispetto a interventi simili. Premia le proposte che si distinguono per creatività e coerenza.)	☐ <u>Scarsa: 3 punti</u> (progetto poco comprensibile, generico, privo di elementi innovativi o distintivi.) ☐ <u>Sufficiente: 5 punti</u> (progetto chiaro ma con limitata capacità innovativa o con interventi standard.) ☐ <u>Discreta: 7 punti</u> (buona chiarezza espositiva del progetto e presenza di alcuni interventi originali o migliorativi.) ☐ <u>Buona: 10 punti</u> (progetto esposto chiaramente e che prevede interventi ben strutturati, elementi innovati e approccio creativo.)	Allegato 1 - Relazione di progetto	10

“ ”	Coinvolgimento di più soggetti nelle attività di progetto dell'infiorata (collaborazione con altri enti, associazioni o soggetti del territorio, volte a favorire la partecipazione e la condivisione della tradizione delle infiorate.)	☐ <u>Scarsa: 0 punti</u> (nessuna collaborazione attiva.) ☐ <u>Sufficiente: 2 punti</u> (collaborazione attiva nel progetto con un solo soggetto.) ☐ <u>Discreta: 3 punti</u> (collaborazioni attive con 2 soggetti, i cui ruoli sono distinti e ben definiti all'interno del progetto.) ☐ <u>Buona: 5 punti</u> (collaborazione strutturata e con più di 2 soggetti, che contribuiscono sinergicamente alla realizzazione del progetto.)	Allegato 1 - Relazione di progetto: specificare, oltre alla natura e lo scopo del rapporto di collaborazione, i soggetti coinvolti e la documentazione atta a comprovare la partecipazione.	5
	Sostenibilità economico-finanziaria del progetto da parte del soggetto proponente (capacità del soggetto istante di gestione delle risorse economiche proprie, ossia di poter sostenere le spese delle attività previste dal progetto.)	☐ <u>Scarsa: 1 punto</u> (piano finanziario debole.) ☐ <u>Sufficiente: 2 punti</u> (copertura parziale autonoma delle spese e limitata capacità di gestione delle risorse.) ☐ <u>Discreta: 3 punti</u> (presenza di risorse proprie e di un piano finanziario sostenibile e coerente.) ☐ <u>Buona: 5 punti</u> (solida capacità gestionale di risorse proprie, cofinanziamento e prospettiva di continuità nella programmazione finanziaria per la prosecuzione del progetto.)	Allegato 2 – Schema di bilancio preventivo	5

QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI (max. 10 punti)	Presenza delle attività di progetto sui mezzi di stampa giornalistica (valuta la visibilità del progetto attraverso la stampa, sia cartacea che online, su testate a diffusione regionale o nazionale e piattaforme <i>social</i> .)	☐ <u>Scarsa: 0 punti</u> (nessuna previsione di diffusione su stampa.) ☐ <u>Sufficiente: 2 punti</u> (presenza delle attività di progetto su canali di stampa locale/regionale, cartacea o online.) ☐ <u>Discreta: 4 punti</u> (presenza delle attività di progetto su canali di stampa regionale e nazionale, cartacea o online, e loro diffusione tramite siti web o <u>pagine social/ rappresentative del soggetto proponente.</u>) ☐ <u>Buona: 6 punti</u> (presenza delle attività di progetto su canali di stampa regionale e nazionale, cartacea o online, e loro diffusione tramite la creazione di <u>pagine social/ o siti web dedicati esclusivamente alla diffusione del progetto.</u>)	Allegato 1 - Relazione di progetto: allegare in formato pdf la documentazione di stampa, anche con riferimento all'anno 2024, o gli eventuali link ai siti internet e canali social.	6
	Piano di comunicazione e promozione in rete con altri soggetti promotori di infiorate artistiche svolte in altri comuni, regionali o nazionali, attraverso la diffusione sui mezzi di stampa, sia cartacei che online. (valuta la capacità del soggetto proponente di attivare collaborazioni per la promozione del progetto in sinergia con altri soggetti promotori di infiorate artistiche, favorendone la diffusione.)	☐ <u>Scarsa: 0 punti</u> (assenza di rete o collaborazione con altri soggetti promotori.) ☐ <u>Sufficiente: 2 punti</u> (collaborazione con almeno un soggetto promotore.) ☐ <u>Discreta: 3 punti</u> (collaborazione con almeno due soggetti promotori.) ☐ <u>Buona: 4 punti</u> (collaborazione in rete strutturata con più di due soggetti promotori.)	Allegato 1 - Relazione di progetto: specificare il piano di comunicazione e promozione in rete con gli altri soggetti coinvolti e la documentazione atta a provarlo.	4

CRITERI SPECIFICI – max. 50 punti				
Elementi di valutazione	Criteri	Indicatori di valutazione (*)	Allegati	Punteggio max.
Premialità per le origini storiche più remote dell'infiorata artistica	Premia la storicità dell'infiorata, valorizzando le manifestazioni con radici più antiche.	☐ <u>3 punti</u> – da 11 a 20 anni ☐ <u>6 punti</u> – da 21 a 30 anni ☐ <u>10 punti</u> – oltre i 31 anni	Autodichiarazione	10
Premialità per l'estensione delle composizioni floreali sul suolo comunale	Valuta la dimensione (mq) degli allestimenti floreali sul suolo comunale, premiando le superfici più estese.	☐ <u>3 punti</u> – fino a 200 mq ☐ <u>6 punti</u> – fino a 500 mq ☐ <u>10 punti</u> – oltre i 500 mq	Allegato 1 - Relazione di progetto: indicazione delle strade, vie, piazze ricoperte dalle infiorate.	10
Premialità per la continuità di svolgimento dell'infiorata artistica oltre al requisito minimo dei 5 anni	Premia la costanza nell'organizzazione dell'infiorata nel tempo, al netto di interruzioni dovute a causa di forza maggiore.	☐ <u>3 punti</u> – da 6 a 10 anni ☐ <u>6 punti</u> – da 11 a 20 anni ☐ <u>10 punti</u> – oltre i 21 anni	Autodichiarazione	10
Iniziativa con altri soggetti promotori delle infiorate artistiche e coinvolgimento delle giovani generazioni	Valuta la capacità del progetto di attivare collaborazioni con altri soggetti (anche con enti e associazioni operanti in altri settori, ad es. quello scolastico-educativo, sociale e sanitario), in Italia o all'estero, volte alla condivisione, allo scambio culturale o alla sensibilizzazione dei giovani in età compresa tra i 14 e i 35 anni.	☐ <u>Scarsa: 0 punti</u> (assenza di iniziative, collaborazioni o coinvolgimento giovanile.) ☐ <u>Sufficiente: 4 punti</u> (Una iniziativa con altri soggetti o coinvolgimento giovanile limitato, ad es. ad una sola attività.) ☐ <u>Discreta: 7 punti</u> (presenza di più di una iniziativa e collaborazioni con più soggetti esterni locali o coinvolgimento giovanile attivo.) ☐ <u>Buona: 10 punti</u> (Progetto condiviso con promotori nazionali/internazionali o attività volte esclusivamente al coinvolgimento giovanile.)	Allegato 1 - Relazione di progetto: specificare, oltre alla natura e lo scopo delle iniziative, i soggetti coinvolti e la documentazione atta a comprovare la partecipazione.	10

Realizzazione di studi, pubblicazioni e materiali multimediali sulle infiorate artistiche	Premia la produzione di contenuti culturali e divulgativi volti alla valorizzazione della tradizione delle infiorate artistiche.	☐ <u>Scarsa: 0 punti</u> (nessuna produzione.) ☐ <u>Sufficiente: 4 punti</u> (produzione di materiale di base o di pubblicazioni non strutturate.) ☐ <u>Discreta: 7 punti</u> (produzioni strutturate con finalità divulgative.) ☐ <u>Buona: 10 punti</u> (Produzione organica e qualificata di studi, pubblicazioni e materiali multimediali.)	Allegato 1 - Relazione di progetto: specificare gli interventi connessi realizzati e la documentazione atta a provarlo.	10
TOTALE PUNTEGGIO				100

**Specifica degli indicatori:*

- **Buona:** si intende una valutazione piena e più che esaustiva delle voci richieste con profili di eccellenza;
- **Discreta:** si intende una valutazione piena delle voci richieste, pur in assenza di profili di eccellenza;
- **Sufficiente:** si intende una valutazione delle voci richieste che non evidenzia profili di particolare rilievo, pur in coerenza con quanto richiesto dal bando;
- **Scarsa:** si intende una valutazione delle voci connotata da evidenti lacune rispetto a quanto richiesto dal bando;

10. Rendicontazione e ammissibilità delle spese

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute dal beneficiario all'esito della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, fino a concorrenza dell'importo del contributo regionale concesso.
2. La rendicontazione ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta dal Servizio regionale competente deve essere trasmessa esclusivamente in formato digitale e via PEC (Posta Elettronica Certificata), nel rispetto delle modalità e dei termini disposti con atti successivi dell'ufficio preposto.
3. La rendicontazione deve contenere l'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa per il costo totale del progetto o, comunque, fino a concorrenza dell'importo del contributo regionale concesso. I documenti giustificativi devono essere distinti per le singole voci di costo appartenenti a diverse categorie di pertinenza, come indicate negli schemi di bilancio da allegare secondo i modelli forniti (ad es. macrocategoria "Spese per materiali" che contiene i costi attinenti), unitamente alle relative quietanze per l'attestazione dell'avvenuto pagamento da parte del beneficiario.
4. Per essere ammissibili le spese devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - pertinenza e imputabilità alle attività di progetto presentate con l'istanza;
 - essere incluse nel bilancio preventivo presentato in sede di domanda;
 - sostenibilità diretta da parte del soggetto richiedente;
 - sostenute nell'arco temporale di svolgimento delle attività di progetto e, comunque, quietanzate nel periodo di esigibilità delle spese (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025);

- essere tracciabili e documentate in modo opportuno e chiaro;
5. Ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto beneficiario deve allegare, al momento della domanda, il bilancio preventivo (Allegato 2) che, qualora dovesse risultare beneficiario, viene confrontato con il bilancio consuntivo (Allegato 3) richiesto in sede di rendicontazione.

11. Erogazione del contributo

1. La liquidazione avviene con successivi atti del Servizio regionale competente a seguito della formazione della graduatoria e previa verifica della documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto delle risorse disponibili e delle modalità di cui al presente Avviso.
2. Il contributo non può costituire più dell'80% della spesa presentata dal soggetto richiedente con il bilancio preventivo.

12. Revoca del contributo

1. Il Servizio regionale competente dispone la revoca totale del contributo nei seguenti casi:
 - mancata realizzazione degli interventi o loro significativa difformità rispetto al progetto presentato in sede di domanda, sulla base del quale è stata effettuata la valutazione e attribuito il punteggio utile ai fini della graduatoria;
 - accertamento di gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa.
2. Il Servizio regionale competente dispone la revoca parziale del contributo qualora dal consuntivo delle spese, confrontando la somma dei costi presentata col bilancio preventivo, emerga una spesa complessiva inferiore a quella preventivata. In tal caso, il Servizio regionale competente procede alla riduzione proporzionale del contributo, in relazione alla quota eccedente rispetto alla spesa effettivamente sostenuta.

13. Elenco modulistica per la presentazione della domanda

- I. Istanza annuale:
Corredata di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante e, se non esente, della marca da bollo di € 16,00. Allegare anche copia dello Statuto o dell'atto costitutivo del soggetto richiedente.
- II. Informativa sulla privacy:

14. Elenco degli allegati da presentare in sede di domanda

- I. Allegato 1 – Relazione di progetto
Relazione chiara, pertinente ed esaustiva del progetto proposto e delle eventuali iniziative connesse, comprensivo di cronoprogramma delle attività e relativa illustrazione di dettaglio. Per l'esame qualitativo del progetto da parte dell'Amministrazione, nella redazione della relazione occorre fare riferimento agli elementi di valutazione riportati nelle tabelle dei criteri generali e dei criteri specifici (art. 9 dell'Avviso), dove è indicata l'ulteriore documentazione da allegare alla Relazione di progetto al fine di comprovare quanto dichiarato nell'istanza. Il testo va redatto in forma libera nello spazio dedicato, completo di firma digitale o autografa del Legale rappresentante dell'istante, e trasmesso esclusivamente via PEC in formato pdf.
- II. Allegato 2 - Schema di bilancio preventivo

15. Elenco degli allegati da presentare in sede di rendicontazione

- I. Allegato 3 - Schema di bilancio consuntivo;
- II. Allegato 4 - File riepilogativo delle spese sostenute e relativi giustificativi (esclusivamente in formato pdf);
L'allegato va prodotto autonomamente denominandolo come da titolo. La documentazione deve essere predisposta seguendo le singole voci di costo riportate nel bilancio consuntivo, ovvero essere ordinate a partire dal documento attestante la natura della spesa (es. fattura) e fino alla sua quietanza di pagamento. Si invita quindi a creare un singolo file pdf o più file distinti per singole voci di spesa.
- III. Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva per la ritenuta del 4%
- IV. Allegato 6 - Dichiarazione esenzione DURC